



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

SETTORE WELFARE E SPORT

Responsabile di settore: GARVIN PAOLA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11144 del 28-10-2016

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 549 - Data adozione: 23/01/2017

Oggetto: Servizio civile regionale: avviso per la selezione di 1.021 giovani da avviare in progetti presentati dagli enti di terza categoria e finanziati con il POR FSE 2014/2020 (DD 6522/2015).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/01/2017

Numero interno di proposta: 2017AD000776

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 760 del 1.08.2016 “ Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “ICO” FSE 2014 - 2020. Versione III”;

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006 che istituisce il servizio civile regionale;

Vista la legge regionale n. 53 del 26/09/2014 che modifica la l.r. 35/06 al fine di consentire il finanziamento del servizio civile regionale con fondi europei (programma operativo nazionale Garanzia Giovani - PON Garanzia Giovani e dal programma operativo regionale del fondo sociale europeo (POR FSE));

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 che, ai sensi dell’articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione (di seguito regolamento di attuazione);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1056 del 2/11/2016 “POR FSE 2014 - 2020, adozione unità di costo standard per la rendicontazione del Servizio civile regionale”, che stabilisce di adottare l'importo fissato dall’art. 18 del Regolamento regionale di attuazione in materia di servizio civile regionale, di cui al D.P.G.R. 20/03/2009 e ss.mm.ii., quale unità di costo standard applicabile alle operazioni di servizio civile finanziate dal POR FSE 2014-2020;

Considerato che il servizio civile è un’attività che rientra nel Piano Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014/2020, approvato con DGR n. 197/2015, con il codice attività A.2.1.3.B;

Atteso che con decreto dirigenziale n. 6522 del 23/12/2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 3 parte III del 20/01/2016, è stato emanato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, rivolto agli enti iscritti all’albo del servizio

civile regionale, e sono state prenotate le necessarie risorse finanziarie con i fondi del Fondo Sociale Europeo;

Preso atto che:

- con decreto dirigenziale n. 11488 del 7/11/2016 - come modificato dal decreto 11581/2016 – sono state approvate le graduatorie dei progetti presentati dagli enti di prima e seconda categoria;

- con successivo decreto dirigenziale n. 11701 del 9/11/2016 è stato emanato il relativo bando giovani per un totale di 2.129 posti;

Dato atto che con decreto n. 96 del 4/1/2017 è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati dagli enti di III categoria e sono stati finanziati i progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore a 36 punti per un totale di 1.021 posti;

Considerato che - come stabilito con il sopra ricordato decreto 96/2017 - a tutti i progetti finanziati debbano applicarsi le seguenti indicazioni:

- I giovani non possono essere impiegati in orario notturno né nei giorni festivi, salvo che per eventi eccezionali ed occasionali e previo espresso consenso del giovane;
- I 20 giorni di permesso personale previsti dalla normativa regionale sul servizio civile devono essere usufruiti dal giovane in base alle proprie esigenze personali, previo consenso dell'ente;

Valutato pertanto necessario emanare l'avviso rivolto ai giovani, allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per partecipare alle selezioni dei progetti presentati dagli enti di terza categoria, per un totale di 1.021 posti di servizio civile regionale, e finanziati con le risorse del POR FSE 2014/2020 prenotate con DD 6522/2015;

Dato atto che i progetti per i quali è possibile presentare domanda sono quelli finanziati con il suddetto decreto 96/2017, quali risultano nell'allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Stabilito che:

- gli enti interessati debbano pubblicare sul proprio sito internet il progetto finanziato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni sulla presentazione delle domande da parte dei giovani;
- la domanda debba essere presentata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nell'avviso rivolto ai giovani, allegato A) al presente atto;
- la domanda on line debba essere corredata dal curriculum vitae del giovane che presenta domanda;
- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;
- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti nello schema di cui all'allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- per la valutazione di ogni singolo giovane debba essere compilata, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- per la procedura di valutazione di idoneità sia redatto apposito verbale, in base allo schema allegato E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Valutato necessario approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera F) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base a quanto previsto dall'art 16 del regolamento di attuazione:

- riferimenti relativi al progetto, decorrenza e durata del servizio;
- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;
- trattamento economico;
- diritti e doveri dei giovani;
- permessi e malattie;
- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

Considerato che ai giovani è corrisposto - direttamente dalla Regione Toscana - un assegno mensile di natura non retributiva pari a Euro 433,80 oltre IRAP, a valere sul POR FSE 2014 - 2020;

Stabilito che:

- La procedura di pagamento dei giovani venga avviata dopo la conclusione del terzo mese di servizio;
- I giovani non possano interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese;
- L'interruzione del servizio prima del terzo mese comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;
- In caso di rinuncia di un giovane dopo l'adozione del decreto che dispone l'avvio del progetto, non sarà possibile effettuare subentri scorrendo la graduatoria del progetto stesso ed il posto lasciato vacante resterà scoperto;

Preso atto che si procederà al relativo impegno di spesa con successivo atto del competente ufficio regionale non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito del progetto finanziato, al servizio civile regionale;

Vista la L.R. n. 88 del 27/12/2016 "Legge di stabilità per l'anno 2017";

Vista la L.R. n. 89 del 27/12/2016 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2017";

Vista la L.R. n. 90 del 27/12/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019";

Vista la D.G.R. n. 4 del 10/01/2017 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019";

DECRETA

- 1) di approvare l'avviso rivolto ai giovani, allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per partecipare alle selezioni dei progetti presentati dagli enti di terza categoria, per un totale di 1.021 posti di servizio civile regionale, finanziato con le risorse del POR FSE 2014/2020 prenotate con DD 6522/2015;
- 2) di stabilire che i progetti per i quali è possibile presentare domanda sono quelli finanziati con il decreto 96/2017, quali risultano nell'allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di stabilire che ai giovani venga corrisposto - direttamente dalla Regione Toscana - un importo mensile di natura non retributiva pari a 433,80 euro oltre IRAP, a valere sul POR FSE 2014 - 2020;

- 4) di stabilire che:
- la procedura per il pagamento dei primi tre mesi di servizio venga avviata a conclusione del terzo mese di servizio;
 - i giovani non possano interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese di servizio;
 - l'interruzione del servizio prima di tale scadenza comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;
 - in caso di rinuncia di un giovane dopo l'adozione del decreto che dispone l'avvio del progetto, non sarà possibile effettuare subentri scorrendo la graduatoria del progetto stesso ed il posto lasciato vacante resterà scoperto;
- 5) di stabilire inoltre che:
- gli enti interessati debbano pubblicare sul proprio sito internet il progetto finanziato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni e la presentazione delle domande da parte dei giovani;
 - la domanda debba essere presentata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nell'avviso, allegato A) al presente atto;
 - la domanda on line debba essere corredata dal curriculum vitae del giovane che presenta domanda;
 - la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;
 - i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti nello schema di cui all'allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
 - per la valutazione di ogni singolo giovane debba essere compilata, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
 - per la procedura di valutazione di idoneità sia redatto apposito verbale, in base allo schema allegato E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- 6) di approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera F) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base a quanto previsto dall'art 16 del regolamento di attuazione:
- riferimenti relativi al progetto, decorrenza e durata del servizio;
 - modalità di avvio e di svolgimento del servizio;
 - trattamento economico;
 - diritti e doveri dei giovani;
 - permessi e malattie;
 - casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;
- 7) di rimandare a successivo atto l'assunzione dell'impegno di spesa per l'avvio al servizio, una volta che saranno individuati i giovani, nell'ambito dei progetti finanziati con risorse del POR FSE 2014/2020, al servizio civile regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Allegati n. 6

- A) *All A) - avviso*
54e7f3dfba980145cd6e58d40c0487fceb82f3dd3f21ea953989d5b2bc7e880c
- B) *All B) - elenco progetti finanziati*
2620ebe955a2e121eca6e4a6a54cef83cce9f4fd3fbd9195a19571a68b2cbaf6
- C) *All C) - criteri di selezione*
7bbc3df579eeb0830e3fbbde3122f6ce0136dd22879ea9a068f23ddec711922d
- D) *All D) - scheda di valutazione*
05b5f4f2a5d3aa2c4b5eb34544691b65c92db18899bd0e6b106e4956aafd0a2b
- E) *All E) - verbale selezioni*
df276393a7ff2ffa4f60d9172ae8a55138183b2008abfe9799216674837bd4ba
- F) *All F) - contratto*
92094ec14ac6a7fc0803d1080a2f01021931611e5371888d4989058c5ff249d4

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE